

VERBALE N° \_\_\_\_\_ PAG. \_\_\_\_\_

Viene data lettura degli artt. 27, 22, 23 e 11 del DPR 10.12.97 n. 483 relativi ai punteggi a disposizione per il concorso in esame e la Commissione prende atto che per il presente concorso dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

20 punti per titoli;

80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;

30 punti per la prova pratica;

20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

10 punti per i titoli di carriera;

3 punti per titoli accademici e di studio;

3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;

4 punti per curriculum formativo e professionale.

La suddivisione dei punteggi per i titoli nell'ambito delle tre categorie soprarichiamate è quella stabilita dall'art. 27 del DPR 10.12.97 n. 483.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22 e 23 del citato DPR, in merito alla valutabilità ed equiparazioni dei servizi ivi previsti:

- servizio nella disciplina del concorso p. 1,20 per anno
- servizio nella disciplina affine p. 0,90 per anno
- servizio in altra disciplina p. 0,60 per anno
- servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti p. 0,50 per anno
- servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza p. 0,30 per anno
- attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso ASR e Ministero Sanità è valutata con riferimento all'orario settimanale p. 1,00 per anno

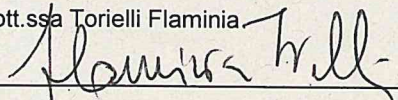
La Commissione per la valutazione dei titoli si attiene ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

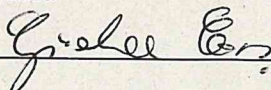
1. i titoli di servizio omogeneo sono cumulabili;
2. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
4. per i periodi di servizio non specificatamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al primo gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese);
5. i titoli di carriera sono valutati, ai sensi del D.P.R. 483 del 10.12.1997 e circolare Ministero di Sanità "Interpretazione articoli vari del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 e del D.P.R. 10.12.1997, n. 484";

FIRME DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE

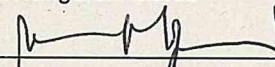
Dott.ssa Torielli Flaminia



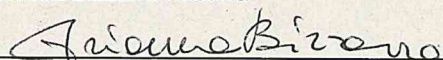
Dott. Così Gianluca



Dott. Nangeroni Marco



Dott.ssa Bizzarra Arianna



VERBALE N° \_\_\_\_\_ PAG. \_\_\_\_\_

6. per la valutazione del corso di specializzazione si applicano il D.P.R. 483/97 art. 27 c. 7 ed il D.Lgs. 368/99 art. 45 tenuto conto di quanto precisato dal Ministero Lavoro e Salute prot. 0017806 del 11.03.2009 e quindi si attribuisce il seguente punteggio:
- frequenza della specializzazione richiesta o equipollente punti 1,20 x n. anni se conseguita ai sensi del D.Lgs. 257/91 oppure del D.Lgs. 368/99;
  - frequenza di specializzazione affine: punti 0,90 x n. anni.

b) titoli accademici e di studio:

- altre specializzazioni valutate ai sensi dell'art. 27 comma 5 del D.P.R. 483/1997;
- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, PUNTI 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di PUNTI 1,00.

c) pubblicazioni:

1. la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2. la commissione deve peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
  - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
  - b) del fatto che le pubblicazioni contengono mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

La Commissione valuterà le pubblicazioni in base al peso specifico, alla rilevanza della rivista, alla attinenza della disciplina.

Non si tiene conto delle pubblicazioni non allegate alla domanda in quanto non è possibile valutare l'apporto del candidato come previsto dall'art. 11 del D.P.R. 483 del 1997.

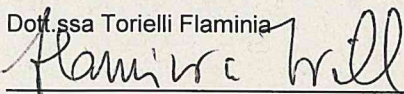
La Commissione prende atto, sulla base di quanto indicato nell'art. 11 D.P.R. 483/97 che nel curriculum formativo e professionale sono valutate:

- le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

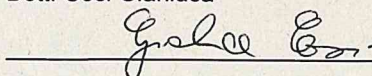
La Commissione determina altresì i seguenti criteri generali per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli accademici e di studio e del curriculum formativo professionale.

FIRME DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE

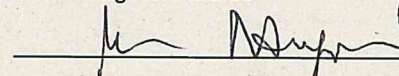
Dott.ssa Torielli Flaminia

  
\_\_\_\_\_

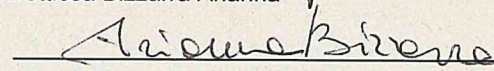
Dott. Così Gianluca

  
\_\_\_\_\_

Dott. Nangeroni Marco

  
\_\_\_\_\_

Dott.ssa Bizzarra Arianna

  
\_\_\_\_\_

VERBALE N° \_\_\_\_\_ PAG. \_\_\_\_\_

La Commissione stabilisce che vengano valutate solo le pubblicazioni inerenti la disciplina oggetto del concorso, tenendo conto della rilevanza della rivista, dell'argomento trattato e della datazione della pubblicazione, del ruolo del candidato e della numerosità dei lavori. Saranno valutate solo le pubblicazioni ritenute pertinenti. La Commissione terrà conto delle relazioni/presentazioni a congressi ecc. La Commissione valuterà le stesse attribuendo un punteggio globale.

L'ulteriore attività rientrante nel curriculum è valutata con un punteggio complessivo che viene definito in relazione alle esperienze maturate.

Nel curriculum formativo professionale saranno valutati:

- le esperienze formative e professionali all'estero, effettuate anche durante il corso di specializzazione, avuto riguardo all'attinenza, all'attività svolta e alla rilevanza della struttura, alla durata, con un punteggio massimo di p. 1,0;
- i master e i corsi di perfezionamento universitari a condizione che siano conclusi, in considerazione dell'attinenza alla disciplina oggetto del concorso, anche se antecedenti al conseguimento della specializzazione;
- i corsi di aggiornamento solo se ritenuti di rilievo e professionalizzanti per il servizio di emergenza urgenza, comunque successivi al conseguimento della laurea;
- l'attività didattica tenendo conto della tipologia dei corsi nei quali viene svolta (corsi universitari per medici, per professioni sanitarie).

La Commissione non attribuisce alcun punteggio specifico per incarichi libero professionali, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, consulenze, borse di studio, ecc.,

La Commissione decide di valutare il curriculum attribuendo un punteggio globale.

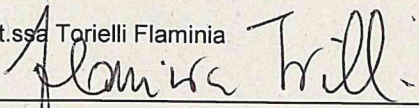
Eventuali ulteriori fattispecie non comprese nell'elencazione di cui sopra saranno valutate secondo un criterio di interpretazione analogica, sulla base di un generale principio di ragionevolezza e coerenza.

Non saranno valutati:

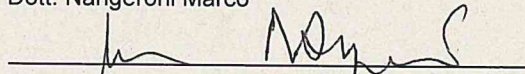
- attività anteriori alla specializzazione;
- attività quale medico del servizio di Continuità Assistenziale, medico di guardia medica, turistica prestazioni occasionali, sostituzione di medici di base;
- frequenze volontarie, tirocini;
- master non conclusi;
- dottorati non conclusi;
- attività di medico, anche pediatra, presso campi scuola, colonie, campi estivi;
- idoneità a pubblici concorsi;
- lettere di encomio;
- servizi e le attività non attinenti alla materia a concorso;
- servizi e le attività non formalmente documentate o non adeguatamente dichiarati;
- consulenze;

FIRME DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE

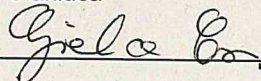
Dott.ssa Torielli Flaminia



Dott. Nangeroni Marco



Dott. Così Gianluca



Dott.ssa Bizzarra Arianna

